

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N° 5

Seduta del 12/01/2018

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019

Consiglieri assegnati al Comune n°12
Consiglieri in carica n°12

L'anno duemiladiciotto addì **Dodici** del mese di **Gennaio** alle ore 20,50 e ss. in Monterosso Almo nei locali del Centro Giovanile "Giovanni Falcone" previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 04/01/2018, Prot. n.123, notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presenzia la seduta il Segretario Comunale Dott Luca Rosso.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Canzoniero Sebastiano	SI	
2. D'Aquila Giovanni	SI	
3. Castellino M. Giovanna	SI	
4. Proietto Luana i	SI	
5. Giaquinta Gabriella	SI	
6. Benincasa Antonio		SI
7. Noto Lucia	SI	
8. Schembari Giuseppe	SI	
9. Dibenedetto Mario		SI
10. Amato Giuseppe	SI	
11. Scollo Maria Rita	SI	
12. Sollo Giovanni	SI	

Presenziano la seduta: Il Resp dell'Area AA.GG. Dott. Iucolano Salvatore, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ed il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Paolo Amato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

5° punto: approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019.

Il Presidente dà la parola alla Resp. Area Economica Dott.ssa Morello, la quale illustra l'iter e le varie misure contenute nel bilancio, nonché il ritardo dovuto al parere contrario del Revisore che ha portato alla rivisitazione dello schema di bilancio imposto dal Commissario ad Acta.

Interviene il Consigliere Schembari, che in primis ringrazia la Dott.ssa Morello per i chiarimenti tecnici e cita una frase contenuta nel primo schema di bilancio contenuto nella delibera n. 141/2017 in merito "... ad ulteriori debiti sopravvenuti ..." da riconoscere come debiti fuori bilancio.

Interviene la Dott.ssa Morello e specifica che trattasi essenzialmente dei debiti relativi alla zona artigianale e ai decreti ingiuntivi a cui si sta facendo opposizione.

Il Consigliere Schembari chiede se sono inseriti in bilancio.

La Dott.ssa Morello chiarisce che non sono inseriti in bilancio, perché trattasi di una mancata copertura a seguito della comunicazione da parte della Provincia di Ragusa del settembre 2017 e vanno inseriti nella rimodulazione del piano di riequilibrio.

Il Consigliere Schembari chiede se la somma di tagli al personale per € 118.000 (centodiciottomila,00) è definitiva o meno.

La Dott.ssa Morello dice che sono caricati in bilancio, anche se occorrono ulteriori passaggi tecnici, in particolare in delegazione trattante perché trattasi di una misura alquanto particolare che va ad intaccare i contratti dei Dipendenti.

Interviene il Consigliere Dibenedetto che a seguito di un conteggio alquanto forfettario indica un debito da decreti ingiuntivi per circa € 560.000 (cinquecentosessantamila,00) e chiede come mai vadano inseriti in bilancio.

La Dott.ssa Morello fa presente che sulla scorta della visita a Roma tali debiti, essendo oggetto di un contenzioso, non sono debiti veri e propri, ma occorre fare degli appositi accantonamenti.

Interviene anche il Segretario Comunale il quale chiarisce che la nuova contabilità armonizzata prevede la creazione di un apposito fondo rischi per le poste in contenzioso.

Il Consigliere Schembari chiede una quantificazione in generale dei debiti.

La Dott.ssa Morello riferisce che l'operazione è in corso, ma che non è affatto semplice perché continuano a pervenire richieste da parte di creditori.

Interviene il Sindaco, nella qualità di Assessore al Bilancio, il quale evidenzia che a suo avviso la problematica energetica è a suo avviso quella che ha portato il Comune al pre-dissesto, in quanto trattasi di una spesa strutturale.

Inizia una querelle con i Consiglieri di minoranza, in particolare il Consigliere Schembari chiede che venga illustrato il bilancio e di non divagare su altre tematiche. Il Consigliere chiede un linguaggio più consono all'Istituzione del Consiglio Comunale e maggior rispetto per la minoranza.

Alle ore 22.48 esce il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 10.

Il Sindaco illustra le misure dell'efficientamento energetico e del contenzioso.

Alle ore 22.51 rientra il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 11.

Il Consigliere Schembari chiede l'ammontare del debito da evasione tributaria.

La Dott.ssa Morello dichiara che non ha il conteggio esatto, ma che ritiene fondato il 20% circa per ogni tipologia di tributo.

Il Consigliere chiede se è corretto affermare che l'ammontare è di circa € 650.000 (seicentocinquantamila,00).

La Dott.ssa Morello conferma che è verosimile.

Il Consigliere Schembari rileva che se il debito da evasione tributaria ammonta a circa € 650.000, a cui vanno aggiunti gli altri debiti per un ammontare circa di tre milioni di euro, ritiene alquanto riduttivo addossare tutto alla precedente amministrazione, ma desume che è ovvio che le responsabilità siano diffuse e ascrivibili a più amministrazioni. Il Consigliere auspica un migliore rapporto tra maggioranza ed opposizione non guardando più al passato demonizzando le altre amministrazioni.

Nel merito, poi, il Consigliere Schembari rileva che è stato ridotto il servizio c.d. A.D.A. Sul punto la Morello chiarisce. Il Consigliere, poi, chiede lumi sull'accorpamento degli uffici.

Interviene il Presidente del Consiglio annunciando che l'ufficio Servizi Sociali è stato già accorpato al plesso centrale e fine anno scolastico seguiranno gli accorpamenti dei plessi scolastici.

Interviene il Vice Sindaco e rileva che forse per la prima volta non sono stati presentati emendamenti. Ma è vero pure che non ci fondi che non permettono di fatto alcun margine di manovra. L'Amministrazione è stata costretta a tagliare i servizi c.d. non-essenziali per legge e la spesa del personale per evitare il dissesto.

Interviene il Consigliere Dibenedetto il quale fa presente che la minoranza si sarebbe aspettata di più in termini di concretizzazione delle promesse elettorali. Il Consigliere ricorda che il Consiglio può approvare lo schema di bilancio anche con il parere contrario del Revisore.

Interviene il Segretario Comunale e fa presente che se ciò è vero da una parte, dall'altra, nel caso in concreto, giova ricordare che è stato nominato un Commissario ad acta, il quale ha diffidato la Giunta a preparare un nuovo schema di bilancio nel termine di otto giorni, pena lo scioglimento della stessa.

Interviene nuovamente il Consigliere Dibenedetto che chiede se anche l'Amministrazione sta facendo dei sacrifici, e cioè se ha tagliato i costi della politica.

Interviene il Presidente che contesta spese della precedente Amministrazione in termini di consulenza.

Il Consigliere Dibenedetto preannuncia una raccolta di firme per far revocare la delibera che prevede la selezione ex art. 110 TUEL.

Alle ore 23.28 esce il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 10.

Alle ore 23.30 rientra il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 11.

Interviene il Consigliere Schembari in relazione alla internalizzazione della mensa scolastica, che non era presente nel primo schema di bilancio. Chiede se sia possibile che inizi a settembre e non a dicembre come nell'anno scolastico in corso. In relazione ai costi della politica si voleva fare riferimento alle indennità e visti i tagli dei servizi ai cittadini sarebbe stato opportuno che anche la politica facesse dei tagli. Infine chiede lumi sul nucleo di valutazione che incide per circa € 3.500 all'anno.

Su quest'ultimo aspetto interviene direttamente il Segretario Comunale, che tra l'altro è il Presidente del c.d. NDV. Tale organo è obbligatorio per legge ed è stato recentemente rafforzato dalla Riforme Brunetta e Madia. Ad oggi tale nucleo è collegiale e il servizio è erogato dall'Unione dei Comuni. In altre realtà locali tale nucleo è monocratico, ma è preferibile che sia sempre un soggetto esterno per motivi di imparzialità e obiettività. Non può essere a titolo gratuito.

Interviene nuovamente il Consigliere Schembari che chiede lumi sul servizio di pulizia dei locali comunali, che risultano essere inseriti in bilancio per circa € 37.000 (trentasettemila,00), e chiede in particolare se fosse possibile internalizzarlo, perché ciò consentirebbe un notevole risparmio.

Interviene il Consigliere Amato, che illustra le varie misure e sottolinea la discontinuità con la precedente Amministrazione.

Interviene il Vice Sindaco che evidenzia che il Revisore ha chiesto di aumentare i capitoli per le forniture di energia elettrica. Rileva inoltre che la mensa scolastica sarà internalizzata a partire dal prossimo anno scolastico e che il servizio di pulizia dei locali sarà riorganizzato in quanto non è previsto nel nuovo capitolato dei rifiuti (in quanto ad oggi era un unico appalto).

Il Consigliere Schembari chiede lumi sull'entrata di € 15.000 (quindicimila,00) da vendita di plastica, vetro, cartone etc.

Il Presidente del Consiglio spiega che la plastica è "impura", e cioè presenta delle sporcizie forse da altri rifiuti di altri Comuni, e quindi sarebbe necessario avere un proprio bacino dove poter conferire.

Il Consigliere Schembari chiede come è stata quantificata questa posta in bilancio.

Il Vice Sindaco illustra le varie voci di incasso anche se sempre a livello presuntivo. In relazione al bilancio il Vice Sindaco evidenzia che si tratta di un bilancio essenzialmente tecnico, attraverso il quale si è formalmente dato inizio agli impegni assunti ad agosto ed inseriti all'interno del piano di riequilibrio economico finanziario sottoposto alla commissione ministeriale competente. Un bilancio che non prevede grossi impegni di spesa e in cui i vari capitoli completamente azzerati risultano utili a tagliare la spesa, al fine di evitare in tutti i modi il tracollo finanziario dell'ente e cioè il dissesto. Sottolinea che particolarmente doloroso è stato il taglio ulteriore al servizio ADA e agli alunni pendolari, così come il sacrificio richiesto ai dipendenti con il taglio condiviso di due ore lavorative. Si tratta di provvedimenti tediosi che annullano i margini di manovra politica ed amministrativa eppure necessari. Il Vice Sindaco evidenzia che la nuova Amministrazione ha una missione in questi cinque anni, e cioè salvare Monterosso dal dissesto e per farlo i nuovi amministratori erano consapevoli che i mesi successivi al 12 giugno 2017 sarebbero stati carichi di scelte difficili da adottare. Scelte impopolari come possono essere alcuni tagli. Tuttavia i nuovi amministratori si mostrano fiduciosi che ad una fase necessaria di sacrifici e risanamento seguirà, se saranno seri e bravi, una nuova fase di espansione economica.

Il consigliere Schembari ritiene inaccettabile il fatto che, dopo oltre un anno e mezzo dall'avvio della raccolta differenziata, l'incasso relativo al vetro e alla carta sia uguale a zero.

Il Consigliere Schembari si sarebbe aspettato un valore decrescente dei capitoli per forniture di energia elettrica.

Alle ore 00.23 del 13/01/2018 esce la Consigliera Noto: PRESENTI 10.

Alle ore 00.26 del 13/01/2018 rientra la Consigliera Noto: PRESENTI 11.

Il Consigliere Schembari chiede una revisione anche della spesa telefonica per evitare tagli ai servizi.

Interviene il Sindaco, il quale evidenzia che con il dissesto si sarebbero avuti tagli ben più consistenti.

Interviene il Consigliere Dibenedetto contesta il taglio dei servizi, in particolare del trasporto scolastico. Dichiarà voto contrario.

Interviene il Consigliere Schembari il quale ritiene che lo schema di Bilancio presentato colpisca prevalentemente tre categorie di persone: dipendenti comunali, anziani e studenti pendolari. Considera quindi inaccettabile fare cassa sulla loro pelle. Sostiene che le proposte alternative avanzate dalla minoranza in fase di discussione, se accolte, permetterebbero un risparmio considerevole.

Alle ore 00.37 del 13/01/2018 esce il Consigliere Dibenedetto: PRESENTI 10

Conclusi gli interventi, il Presidente pone la proposta alla votazione.

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa, Dibenedetto)

Consiglieri favorevoli N° 8

Consiglieri astenuti 2 (Schembari, Noto)

Consiglieri contrari 0

Il Consiglio approva a maggioranza.

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa, Dibenedetto)

Consiglieri favorevoli N° 10

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Consiglio approva all'unanimità l'immediata esecutività.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio Proponente: _____

L'Assessore Proponente: _____

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11
D.LGS. N. 118/2011)**

Il Resp. Dell'Area Ec. Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa
AREA EC. FINANZIARIA



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Dare atto che il nostro Ente si è avvalso di tale facoltà rinviando al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista*

dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 140 in data 21/11/2017 e successivamente modificato con deliberazione **n. 150 in data 22/12/2017**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. in data, ha approvato il Documento unico di programmazione

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 141 in data 21/11/2017 e successivamente modificata con deliberazione **n. 151 in data 22/12/2017**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato B);
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato C);
- c) la nota integrativa al bilancio;
- d) la relazione del revisore dei conti;

Viste altresì :

- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 3** in data 17/05/2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza prevedendo l'incremento delle aliquote nella misura massima consentita dalla legge;
- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 4** in data 17/05/2017, con cui è incrementate **l'addizionale comunale IRPEF al valore pari al otto per mille**, di cui al d.Lgs.n. 360/1998;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 in data 17/05/2017, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di **Commissario straordinario n. 9** in data 30/05/2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
-
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 in data 01/12/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa,
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera);

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019:

si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 13.750,00 nel 2017

- Richiamate le diverse disposizioni di cui a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), e succ. mm.ii.

Considerato che l'Ente non detiene partecipazioni in altri Enti e, pertanto, non necessita l'approvazione del conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali;

2.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.537,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	77.977,20	77.977,20	77.977,20
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.332.279,31 0,00	4.204.378,70 0,00	4.220.878,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.931.551,94 0,00	3.877.336,82 0,00	3.853.389,29 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	244.651,01 0,00 0,00	724.614,68 0,00 0,00	735.262,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		80.636,76	-475.550,00	-445.750,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		80.636,76	-475.550,00	-445.750,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	634,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	318.616,54	790.550,00	760.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		399.887,70 0,00	315.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-80.636,76	475.550,00
				445.750,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			80.636,76	-475.550,00	-445.750,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			80.636,76	-475.550,00	-445.750,00

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato B);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (Allegato C);
- la nota integrativa al bilancio (Allegato D);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera E);

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, allegato F);

4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

6. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Monterosso Almo, 30/12/2017

Il Resp. dell'Area Ec. Finanziaria
(D.ssa Morello Maria Rita)

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole
 Parere contrario

Li 04-12-2017

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole
 Parere contrario

Li 04-12-2017

IL RESPONSABILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Resp. dell'Area Ec-Finanziaria, avente ad oggetto:
"Approvazione bilancio di previsione 2017-2018 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminati altresì i relativi allegati;

Uditi i consiglieri che hanno intervenuto sull'argomento;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto Sindacale n°02/2018 , con il quale la D.ssa Morello Maria Rita veniva confermata Responsabile dell'Area Economico Finanziario;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs.267/2000 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Atteso l'esito delle esperite votazioni:

Proposta

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa, Dibeneditto)

Consiglieri favorevoli N° 8

Consiglieri astenuti 2 (Schembari, Noto)

Consiglieri contrari 0

Immediata esecutività:

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti N° 2 (Benincasa, Dibeneditto)

Consiglieri favorevoli N° 10

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

DELIBERA

Di approvare la proposta , nel testo allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

Di dichiarare la presente deliberazione, attesa l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Giovanni D'Aquila

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Canzoniero Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luca Rosso

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO.